

*Rinasca nel tuo petto  
 La face ardua e soave,  
 Ch' a l' alma da diletto,  
 Che di scemar non pare  
 L' Eterno suo splendor.  
 Tu d' occhio languido —  
 Con vezzi amabili —  
 Con detti teneri —  
 Tiepide lagrime —  
 Dolci sospiri —  
 Fa che gli spiri —  
 Cocente ardor. (partono.*

## SCENA IV.

S a l a.

MACMUT, Schiavi, poi TOMAS.

**Macm.** *Qui dovete essere attenti,  
 Del mio sguardo ai movimenti;  
 Ad agire qual balen.*

**Coro.** *Gran Macmut! delle tue cure  
 Degni i cor nostri esser den.*

**Macm.** *Si prepari del convito,  
 Quanto v'ha di più squisito;  
 Gli stromenti, con le rime  
 D' Alimek, vate sublime!  
 Per festar la nobil sposa,  
 Dolce, amabile, e vezzosa:*

Tut-